

**Istituto di Istruzione Superiore
"L. Des Ambrois"
OULX**

**Scuola Media
(Oulx - Bardonecchia - Sestriere)**

**PIANO
DELL'
OFFERTA FORMATIVA**

Anno scolastico 2005/2006

SOMMARIO

- Parte prima: "Presentazione della struttura scolastica e del suo contesto ambientale"
- Parte seconda: "Criteri generali di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa: obiettivi educativi e didattici, formulazione dei contenuti e delle strategie, integrazione alunni disabili, calendario scolastico e struttura oraria, formazione delle classi, criteri di valutazione degli alunni ed informazione alle famiglie". "Riferimenti informativi".
- Parte terza: "Aree generali dell'Offerta formativa ed attività specifiche ad esse correlate"
- Parte quarta: "Riflessioni sull'efficacia del Piano dell'Offerta Formativa e criteri per la valutazione delle attività didattiche proposte"
- Appendice: "Calendario delle lezioni" - "Regolamento scolastico d'Istituto"

Parte prima

Presentazione della struttura scolastica e del suo contesto ambientale

La **Scuola Media di Oulx** fa parte dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Des Ambrois". La sua sede è frequentata da alunni provenienti da più scuole elementari, ubicate in cinque Comuni: **Oulx**, Sauze d'Oulx, Cesana Torinese, Clavière, Salbertrand; e nelle relative frazioni. Località spesso diverse tra loro per situazioni socio-ambientali. Le **sezioni staccate di Bardonecchia e di Sestriere** accolgono anch'esse alunni provenienti dalle frazioni circostanti. La fisionomia dell'intero complesso scolastico si presenta quindi molto varia, per quanto legata al comune denominatore dell'ambiente montano. Risultano a volte non facili i collegamenti tra le diverse situazioni scolastiche. In molti casi il personale docente viene reclutato al di fuori di questo ambiente e spesso raggiunge la sede di lavoro in forma pendolare.

Gli allievi del comprensorio vivono una realtà particolare, che ne condiziona sia lo stile di vita sia i bisogni formativi e che - di conseguenza - risulta importante nella predisposizione di un "Piano dell'Offerta formativa". Inoltre nelle diverse sedi sono iscritti anche allievi stranieri, d'immigrazione spesso recente e non sempre del tutto integrati.

Gli abitanti dei paesi dell'Alta Valle sono generalmente occupati nel settore terziario; l'economia gravita intorno al turismo, sia invernale sia estivo; il tenore di vita è complessivamente discreto. Alcuni ragazzi, tuttavia, sono poco seguiti in famiglia, spesso per gli impegni dei genitori. Una parte degli alunni è occupata anche a livello agonistico nello sci: un impegno che comporta un numero considerevole di assenze per alcuni mesi dell'anno scolastico. La scuola ritiene di non dover ostacolare tali attività, anche perché possono essere finalizzate ad un futuro sbocco occupazionale.

La scuola rappresenta, in questo ambiente sottoposto particolarmente alle massificanti proposte dei "media", uno dei pochi qualificati luoghi di socializzazione, dove gli utenti possono cogliere opportunità e stimoli a comunicare in orizzonti più ampi, a capire ed interpretare criticamente i messaggi esterni.

Alla luce di tali osservazioni sono stati individuati obiettivi formativi e didattici, coerentemente con le proposte ministeriali, ma anche particolarmente adeguati all'utenza alla quale l'azione di questa scuola si rivolge. Allo stesso modo si intende usufruire dell'autonomia nel predisporre attività e criteri di lavoro che rispondano alle effettive esigenze di questo contesto socio ambientale.

Nell'anno scolastico 2005/2006 la Scuola Media presenta la seguente situazione - classi:

OULX:	classe I A	n° alunni 25
	classe I B	n° alunni 24
	classe II A	n° alunni 18
	classe II B	n° alunni 20
	classe II C	n° alunni 22
	classe III A (tempo normale)	n° alunni 25
	classe III B (tempo prolungato)	n° alunni 26
BARDONECCHIA:	classe I A	n° alunni 27
	classe II A	n° alunni 23
	classe III A (tempo normale)	n° alunni 20
	classe III B (tempo normale)	n° alunni 14
SESTRIERE:	classe I A + II A (pluriclasse)	n° alunni 7 + 12
	classe III A (tempo prolungato)	n° alunni 9

Parte seconda

Criteria generali d'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** fissa criteri generali, definisce obiettivi, indica strategie, propone sistemi di valutazione che hanno valore per l'intera comunità scolastica e per le corrispondenti attività di programmazione di competenza dei Consigli di classe: esso rappresenta - appunto - l'offerta formativa specifica dell'Istituto.

E' uno strumento soggetto ad integrazione, adattamenti, arricchimenti, sulla base del modificarsi delle condizioni interne ed esterne alla scuola, oggettive e soggettive, nel rispetto delle procedure di legge. Pertanto **la realizzazione completa e fedele delle attività in esso previste è vincolata a tali condizioni: in particolare all'erogazione dei fondi necessari ed alle effettive situazioni riscontrate man mano nelle singole classi.**

La proposta formativa si prefigge il raggiungimento di **OBIETTIVI trasversali di carattere educativo e didattico**. Essi devono trovare riscontro nella programmazione disciplinare, ed impegnano tutti i componenti del Consiglio di classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- saper vivere correttamente le relazioni con il prossimo (rispettare le regole della vita di gruppo, accettare la diversità propria e degli altri, realizzare legami di solidarietà e amicizia con i coetanei, accettare la disabilità altrui e non operare discriminazioni, svolgere attività di gruppo...);
- conoscere e mettere in pratica i doveri ed i diritti tipici della propria fascia d'età;
- rispettare le norme (es. Regolamento scolastico d'Istituto), l'ambiente, le cose proprie e non;
- curare l'igiene e la pulizia personale;
- sapersi spostare autonomamente nei luoghi di propria competenza;
- affrontare responsabilmente le conseguenze del proprio comportamento;
- praticare uno stile di vita fondato sulla sincerità e sulla chiarezza;
- sapersi comportare in modo appropriato anche di fronte agli atteggiamenti inadeguati degli altri;
- sapersi misurare correttamente con se stessi e con gli altri;
- conoscere funzione ed ubicazione dei principali servizi pubblici (socio-sanitari, comunali...);
- saper utilizzare, in circostanze diverse, strategie adeguate per la soluzione di problemi vari;
- saper stabilire autonomamente un programma di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- produrre in forma ordinata e corretti messaggi orali e scritti adeguati alle richieste ed al contesto;
- comprendere ed interpretare correttamente messaggi, anche in forma critica;
- esporre le idee proprie o altrui in modo pertinente e coerente;
- saper ricercare ed elaborare dati (nei settori previsti di competenza);
- cogliere nessi e stabilire confronti tra situazioni diverse e tra eventi lontani nel tempo e nello spazio;
- comprendere ed utilizzare la lingua straniera in situazioni comunicative semplici;
- usare autonomamente i vari strumenti di lavoro a disposizione;
- eseguire in modo corretto e sufficientemente rapido le operazioni di calcolo;
- effettuare correttamente misurazioni e confronti;
- organizzare con metodo il proprio lavoro, utilizzando le varie abilità acquisite anche in contesti diversi;
- saper esprimere le proprie potenzialità creative;
- saper rapportare correttamente il proprio corpo con lo spazio circostante.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI E DELLE STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE.

Ogni **Consiglio di classe** programma la scelta dei **CONTENUTI** culturali delle varie discipline tenendo presenti le seguenti modalità:

- a) i contenuti delle singole materie NON sono "fine" dell'insegnamento, ma "strumento" indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e per il perseguimento delle finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- b) i programmi ministeriali e le indicazioni nazionali (per le classi prime e seconde) sono la cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato;
- c) ogni docente è tenuto a presentare al Consiglio di classe la propria ipotesi di lavoro, che deve essere armonizzata e formalizzata in un unico documento, come "Programmazione annuale della classe";
- d) la programmazione (disciplinare e di classe) viene strutturata per finalità, obiettivi, contenuti, strategie, criteri di verifica e di valutazione; è uno strumento **flessibile** ed integrabile in itinere, sia per iniziativa del singolo docente sia per l'intervento del Consiglio di classe;
- e) la verifica del lavoro svolto riguarda l'intero processo insegnamento-apprendimento;
- f) i contenuti dell'**ora alternativa all'insegnamento della religione** consistono nell'approfondimento di tematiche etico/sociali e comunque legate all'educazione civica.

Gli obiettivi educativi e didattici vengono perseguiti con varie **STRATEGIE EDUCATIVE**, anche attraverso attività correlate ai programmi di studio: attività che sono illustrate nella terza parte del presente documento (vedi "Attività programmate e strategie didattiche").

L'Istituto favorisce il perseguimento delle finalità educative utilizzando tutte le risorse della scuola (personale docente, personale A.T.A., eventuale personale esterno richiesto secondo le modalità previste ed in base alle esigenze man mano presenti).

L'Istituto promuove anche il recupero dello svantaggio culturale, al fine di realizzare la piena integrazione d'ogni alunno nel proprio contesto scolastico e la valorizzazione delle abilità di ciascuno: sostiene ed applica quindi un sistematico adeguamento della didattica alle situazioni individuali.

Più precisamente le **iniziative di recupero e sostegno** sono realizzate in base alla considerazione del percorso individuale di ciascun alunno, per il quale si osservano i progressi rispetto alla situazione di partenza. Esse, inoltre, si attuano proponendo talora attività specifiche agli alunni che ne hanno bisogno, in base ad un approccio didattico diverso secondo le esigenze di ciascuno. La scelta stessa dei contenuti disciplinari viene fatta tenendo conto della situazione della classe e, di conseguenza, delle sue effettive esigenze di sostegno e recupero.

In particolare tali iniziative si svolgono in modo più sistematico nelle classi a tempo prolungato, dove è possibile utilizzare le lezioni in compresenza, nelle classi dove sono presenti uno o più alunni stranieri e nelle classi prime e seconde che attuano la riforma della scuola media.

Criteri per l'integrazione degli alunni disabili.

L'integrazione degli alunni disabili è realizzata nel rispetto delle norme di legge, in base alle modalità seguenti:

- a) finalità e obiettivi generali della classe valgono sia per i normodotati sia per i disabili;
- b) per questi ultimi, in base alla situazione di partenza, sono previsti specifici obiettivi didattici, attività potenziate legate all'educazione fisica, alla manualità ed all'espressione creativa, anche con eventuale flessibilità oraria e contenuti adeguati; vengono usati i sussidi didattici adatti a tali adeguamenti;
- c) gli alunni disabili operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, partecipando a tutte quelle attività che si ritengono per loro proficue al fine di una corretta integrazione e di un valido arricchimento scolastico;

d) la valutazione del loro percorso scolastico fa riferimento al "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.) e si effettua con le medesime scadenze previste per gli altri alunni.

L'insegnante di sostegno attua verso il disabile una continua opera mediatrice, che consenta di filtrare gli stimoli e le informazioni provenienti dall'esterno. Deve comunque **agire sull'intera classe**, in collaborazione con gli altri docenti, sia per favorire l'integrazione dei disabili sia per attivare i processi d'apprendimento di **tutti gli allievi in difficoltà**, anche se non necessariamente certificati.

FORMAZIONE CLASSI - STRUTTURA ORARIA - USCITE - CALENDARIO **Regolamento scolastico d'Istituto** **Riferimenti informativi**

La **formazione delle classi** è attuata in conformità a criteri stilati dal Collegio dei Docenti: scelta da parte delle famiglie del "tempo scuola", numero degli alunni per classe, numero di maschi e di femmine, fasce di livello, provenienza, fratelli frequentanti la stessa sezione, eventuali richieste dei genitori che non interferiscano con le condizioni precedenti.

Nel caso in cui, in seguito alla non ammissione d'alcuni alunni alla classe successiva, si dovessero verificare situazioni di classi molto numerose, la commissione "formazione classi" procede alla distribuzione degli alunni, in base alle esigenze didattiche e tenendo conto dei vantaggi scolastici per gli alunni stessi (fatte salve le precedenti condizioni indicate dal Collegio dei Docenti).

I **gruppi classe** vengono normalmente mantenuti in base alla composizione iniziale; tuttavia possono essere temporaneamente modificati in occasioni d'attività specifiche: laboratori opzionali delle classi prime e seconde, attività di recupero - sostegno - potenziamento, occasioni sportive, visite e uscite didattiche, altro.

E' mantenuta la **struttura oraria** tradizionale, che prevede ogni unità di lezione della durata di **60'** per sei giorni da settembre a dicembre, di **50'** per cinque giorni da gennaio a giugno. La struttura oraria settimanale è la seguente:

- **30 ore** per il tempo normale,
- **36 ore** per il tempo prolungato, con due rientri pomeridiani, lunedì e mercoledì
- **33 ore** per le classi prime e seconde con il rientro il lunedì.

Sono inoltre previsti pomeriggi e sabati aggiuntivi per il recupero dell'interruzione delle lezioni a febbraio e per attività particolari: uscite didattiche, laboratori, giornate a tema.

In occasione di tutte le **uscite didattiche**, la scuola richiede una specifica autorizzazione alla famiglia, previa comunicazione ad essa dei dettagli significativi dell'iniziativa.

Il **calendario scolastico**, pur seguendo le indicazioni della Regione Piemonte, prevede le seguenti situazioni specifiche (integrazione di giorni di sospensione delle lezioni deliberate dal Collegio dei Docenti):

I° quadrimestre 5/9-23/12/2005

II° quadrimestre 9/1/2006- 10/6/2006

31/10/2005 delibera del Collegio - 1/11/05 festività

9/12, 10/12 delibera del Collegio - 8/12/2005 festività

dal 24/12/2005 al 07/01/2006 vacanze di Natale

10/2/2006- 25/2/2006 chiusura legata alle esigenze di sicurezza del periodo olimpico (delibera del Collegio Docenti)

dal 13/04/2006 al 18/04/2006 vacanze di Pasqua

24/4/2006 delibera del Collegio Docenti - 25/04/2006 festa della Liberazione

2/06/2006 festa della Repubblica

10/06/2006 conclusione delle lezioni

La Scuola Media è dotata di uno specifico **Regolamento d'Istituto**, che viene consegnato agli alunni ad inizio anno: il rispetto delle norme previste da parte di tutti i componenti del contesto scolastico ha lo scopo di garantire un lavoro più sereno ed efficace.

RIFERIMENTI INFORMATIVI

Sede Centrale: piazza Aldo Garambois, 4 --- 10056 OULX (To)
Telefono: 0122. 831151 Fax: 0122. 832392
E-mail: desambro@tin.it
Sito internet: www.desambrois.it

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La **verifica del livello di apprendimento** di tutti gli alunni viene realizzata in forma individuale, attraverso prove diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, con regolare periodicità nel corso dell'anno scolastico, finali) e rileva i progressi avvenuti rispetto alla situazione iniziale.

La valutazione del processo formativo risponde alle esigenze di far conoscere:

- allo **studente**, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate;
- al **Consiglio di Classe**, oltre ai dati precedenti, il grado di efficacia delle strategie adottate;
- ai **Genitori** il livello di preparazione raggiunto dai figli e la loro evoluzione scolastica.

Viene usata una **scala di valutazione** ordinale, basata sulle indicazioni ministeriali: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE (C. M. 491/7.8.96).

I risultati delle prove, sia orali sia scritte, sono trascritti sul Registro personale del professore e comunicati alle famiglie generalmente attraverso il diario dell'allievo; per le prove scritte è lasciata alla discrezionalità dei singoli docenti la facoltà di mandare a casa in visione gli elaborati, che - in questo caso - devono essere puntualmente riconsegnati firmati da un genitore.

La **comunicazione alle famiglie del livello di apprendimento raggiunto** avviene in vari momenti dell'anno scolastico:

- informazione verbale sulla situazione di partenza riscontrata (la completezza di tale comunicazione è vincolata alle effettive possibilità di osservazione: per esempio presenza dell'alunno a scuola, presenza del docente per avvenuta nomina);
- consegna di una "scheda di osservazione intraquadrimestrale" ("pagellino") nel periodo di aprile;
- consegna della "scheda di valutazione quadrimestrale" alla fine di ciascun quadrimestre (gennaio e giugno);
- incontri collegiali ed individuali tra Genitori ed insegnanti, in vari momenti dell'anno scolastico prestabiliti o in occasioni ritenute man mano necessarie da ciascuna delle due componenti;
- informazioni generali sulla classe (attività, situazioni complessive, problemi...) per mezzo dei "rappresentanti dei Genitori eletti nel Consiglio di Classe".

Ai Genitori degli alunni delle **classi terze** viene comunicato per iscritto un "**consiglio orientativo**" nel periodo che precede i termini della pre - iscrizione alla scuola superiore.

PARTE TERZA: AREE GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA: le linee generali dell'offerta formativa di questa scuola media intendono rispondere a tre essenziali requisiti:

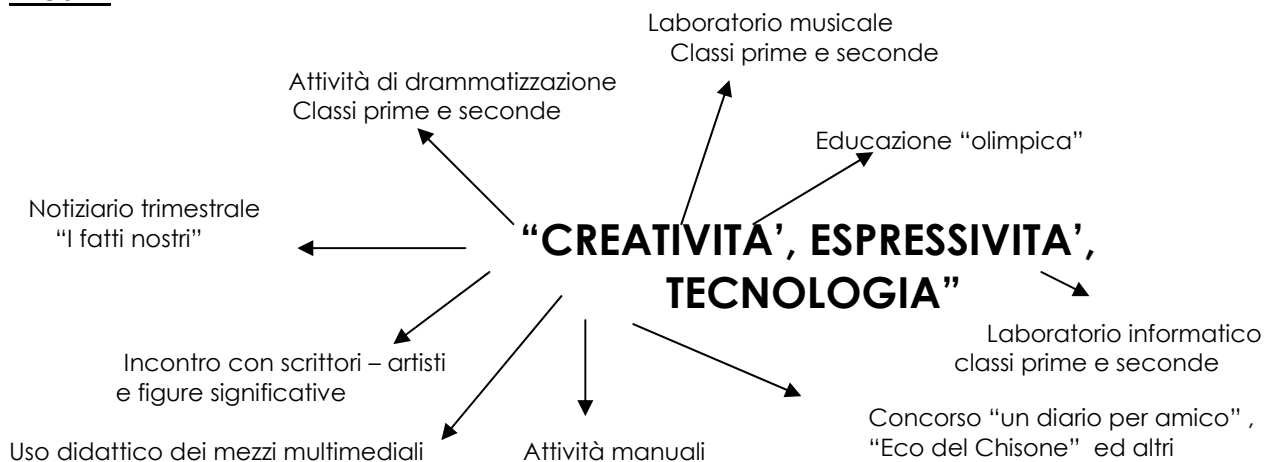
- tener conto delle esigenze educative e didattiche che emergono dalla realtà in cui la scuola opera;
- porsi come obiettivo primario l'innalzamento del successo scolastico degli alunni (quindi offrire aree di interesse motivanti per gli alunni stessi);
- rafforzare il legame con il contesto locale ed in particolare con le famiglie.

Esse costituiscono gli **elementi caratterizzanti della scuola** e non sono legate ad un singolo anno scolastico.

Ciascuna delle seguenti aree trova riscontro nell'indicazione delle relative applicazioni concrete.



Area 2



Area 3



Sintesi dei progetti specifici

AREA 1 - DAL TERRITORIO ALL'INTERCULTURA

Uscite sul territorio, gite e viaggi di istruzione

- Visite sul territorio della Valle di Susa (ref. docente coordinatore della classe interessata)
- Visite, uscite fuori zona (ref. docente coordinatore della classe interessata)
- Viaggi di istruzione (ref. Proff. MARTIN a Bardonecchia, VESPA Sestriere, FONTAN a Oulx)

Abitare il mondo: lettura dell'ambiente vicino e lontano

- Laboratorio ambiente:
 - Conosciamo le fortezze alpine (classi I-II Bardonecchia) (ref. Prof. BORGIS)
 - Piccolo vademecum per il turista spaesato (classi II Oulx)
 - Lettura del paesaggio (pluriclasse Sestriere) (ref. Proff. VESPA, FAZIO)
 - Storia delle Alpi attraverso i campioni geologici (classi II- III C Sestriere) (ref. Proff. VESPA, FAZIO)
 - Esplorazione del territorio di Sestriere
 - Visita alle fortificazioni: Exilles, Bramafam, e altre (classi II Oulx)
 - Visita alle casa delle Lapidi a Bousson, chiesa di S. Restituto, Sauze di Cesana (classi II Oulx)
 - Giappone e arti marziali (classi I-II Bardonecchia) (ref. Prof. BORGIS)
- "Festa degli alberi": classi IA e IB Oulx (prof. ALLEMAND)
- Partecipazione a concorsi e manifestazioni locali varie [ref. docente coordinatore della classe]
- "Orientamento scolastico": orientarsi nel proprio ambiente: classi seconde e terze delle tre sedi [ref. docenti coordinatori] (ref. comune prof. DANA)
- Storia e tradizioni locali
 - Incontri con i nonni (ref. docenti coordinatori delle classi interessate)
 - Visite sul territorio e fuori zona finalizzate alla conoscenza ed all'approfondimento delle tradizioni e delle attività del passato (ref. docenti coordinatori classe interessate)
 - Conoscenza della cultura valdese e visita alle valli relative: classi II delle tre sedi (ref. prof. Rocca)
- "Educazione alla legalità: classi II- III C Sestriere (ref. Prof. POLLO)
- Contatti, incontri, scambi con altre scuole ed istituzioni:
 - Rapporto rete scuole della Valle di Susa per situazioni alunni portatori di handicap (ref. prof. ROCCA)
 - Gemellaggi con scuole all'estero, in particolare Collège di L'Argentière e Collège di Charvieu (ref. prof. FUNDONE, BIANCO), scuola italiana di Atene (Sestriere, ref. Prof. PERRONE)
 - Corrispondenza con alunni e docenti di scuole straniere (ref. docenti coordinatori di classe e prof.ssa FAZIO)
 - Incontri eventuali con insegnanti ed alunni di altre scuole (ref. docenti coordinatori di sede)

Approfondimento sulle lingue straniere

- Conversazione lingua inglese: Bardonecchia III A- B, Oulx, classe a T.P. IIIB (ref. prof. PEROZZO)
- Conversazione lingua francese: Oulx, classe III A a T.P. (ref. prof.FUNDONE)
- Corso inglese pomeridiano facoltativo per classi a T.N.: classi III A Oulx, III A-B Bardonecchia (ref. proff. PEROZZO, BIANCO, COLOMBINO)

Attività di recupero e potenziamento

- Integrazione scolastica degli alunni stranieri (ref. prof. RICAGNI, TERRAGNO)
- Uso delle compresenze
- Utilizzo delle ore di completamento orario di alcuni docenti
- Utilizzo delle ore di recupero dei docenti per attività di sportello e di codocenza
- Corso di avviamento allo studio della lingua latina: classi III, II° quadrim. (ref. docenti di lettere)
- "Parlare in pubblico": classi I- II- III C Sestriere (ref. Prof. POLLO, PERRONE)
- "Metodo di studio" : classi I- II- III C Sestriere (ref. Prof. PERRONE)
- Giochi matematici e geometrici: classi I- II- III C Sestriere (ref. Prof. VESPA)
- Approfondimento scientifico: classi I- II- III C Sestriere (ref. Prof. VESPA)

Iniziative di solidarietà varie

- Incontro col dott. Aldo Soderò, anestesista presso ospedali dell'associazione Emergency il 21.9.2005
- mercatino del periodo natalizio (tutte le classi)
- progetto e colletta del **Banco Alimentare**: tutte le classi delle tre sedi (ref. Prof. ... PERRONE)
- "**Equo e solidale**" formazione alla solidarietà: tutte le classi delle tre sedi (ref. Prof. PERRONE)
- progetto **S.o.LE**: classi I- II- III C sestriere (ref. Prof. POLLO)
- Scuola solidale: "**un quaderno e una matita per...**" acquisto di materiale scolastico: tutte le classi delle tre sedi (ref. Prof. PERRONE)
- "**Sete di Giustizia**" raccolta fondi a fine anno: tutte le classi delle tre sedi [ref. comune prof. ROCCA]
- iniziativa di "sostegno a distanza", classe III B Oulx (ref. prof. FONTAN)

AREA 2 – CREATIVITÀ, ESPRESSIVITÀ, TECNOLOGIA

Laboratori drammatizzazione, musicale, artistico, manuale

- Laboratorio musicale:
 - *Strumentando*: classi II Oulx
 - *Tutti cantautori*: classi III Oulx
 - *Canti in francese* (I° quadr. classi II Oulx),
 - *Canto corale*: pluriclasse Sestriere (ref. Prof. MIDE LLINO),
 - *Musica in cantiere*: pluriclasse Sestriere , classi I-II Bardonecchia (ref. Prof. MIDE LLINO)
- Laboratorio di drammatizzazione:
 - *Interpretiamo il testo*: classi I Oulx
 - *A Viva Voce*: classi II Oulx
 - *Favole, giochi, musica e danze del mondo*: classi I-I I di Bardonecchia (ref. proff. TERRAGNO e MIDE LLINO)
 - *Ascolta la voce*: classe I Bardonecchia
 - tecniche teatrali: pluriclasse Sestriere (ref. Prof. POLLO),
- Corso di fotografia digitale ed impaginazione elettronica I° e II° livello (classi I- II Oulx)
- Laboratorio di manualità: classi delle tre sedi (ref. proff. ROCCA, CHIN, MANSUINO, BERTERO)
 - *Giochi di parole e parole in gioco*: classe II Bardonecchia (ref. Prof. PIZZUTO)
 - Attività grafico-creative (pittura): pluriclasse Sestriere (ref. Prof. MANSUINO),

Concorsi

- "Un diario per amico": classi delle tre sedi (ref. coordinatori di classe e docenti di educazione artistica)]
- "Associazione Carabinieri in congedo – classi terze tre sedi [ref. Lettere]
- "Eco del Chisone" classi I- II- III C Sestriere (ref. Proff. POLLO, PERRONE)
- Eventuali altri concorsi proposti durante l'anno

Incontri

- Incontri eventuali con uno scrittore o artista (ref.docenti coordinatori)

Uso didattico dei mezzi multimediali

- Uso didattico dei laboratori di informatica delle tre sedi (ref. proff. DANA, FAZIO)
 - Laboratorio informatica classi prime e seconde delle tre sedi (ref. DANA, FAZIO, FOLCO)
 - Laboratorio di giornalismo: classe II C Sestriere, classi I- II Bardonecchia (ref. Proff. POLLO, FAZIO)

AREA 3 SALUTE, SPORT, SICUREZZA

Orientamento scolastico professionale

- Attività generali sull'orientamento: lezioni specifiche, test per gli alunni, incontri con esponenti di scuole superiori di zona, visite di alcuni istituti scolastici. Tutte le classi terze (ref. prof. DANA)

Educazione alla salute

- Corso di "Primo soccorso": tutte le classi seconde, III A-B Bardonecchia
- Incontri con esperti:
 - Educazione all'affettività e sessualità: tutte le classi terze
 - Prevenzione delle tossicodipendenze (droga, alcool, fumo): tutte le classi terze (ref. comune prof. ROCCA)

Educazione alla sicurezza

- Rischi durante il gioco: classi delle tre sedi
- Incontri con i Vigili del Fuoco, Associazione Volontari Anti Incendi Boschivi: classi I- II Oulx, tutte le classi Bardonecchia (ref. prof. DANA, MARTIN)
 - Educazione stradale: classi I Oulx, classi di Bardonecchia: incontri con esponenti della Polizia Municipale
- Lezioni teoriche e prove pratiche di evacuazione dell'edificio scolastico: tutte le classi (ref. Oulx prof. DANA, Bardonecchia prof. MARTIN, Sestriere prof. VESPA)

Educazione allo sport

- Partecipazione alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi :
 - corsa campestre e trofeo Mosso
 - sci alpino
 - sci nordico
- Atletica leggera: giornata di atletica di Istituto, Campionati Valsusini
- attività sportive in orario scolastico:
 - escursioni con racchette da neve
 - sci nordico
 - sport di squadra: basket e pallavolo (laboratorio classi prime e seconde) (ref. Prof. BIAVA)
- Attività di promozione degli sport praticati sul territorio:
 - coinvolgimento, come spettatori, a manifestazioni sportive sul territorio
 - educazione olimpica e partecipazione alle Paraolimpiadi: tutte le classi delle tre sedi con attività varie

Area 4 : SCUOLA E FAMIGLIA

- Pubblicazione trimestrale informativa "I fatti nostri" [ref. Prof. BORGIS]
- Scheda di valutazione intraquadrimestrale nel secondo quadrimestre
- Incontri alunni, genitori, docenti
- Colloqui con le famiglie finalizzati all'attuazione della riforma
- Iniziative di solidarietà
- Rapporti con gli Enti locali [ref. prof. RICAGNI, BORGIS, VESPA]

PRECISAZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALLE ATTIVITA' INDICATE

Il Collegio dei Docenti intende aderire in modo prioritario alle attività sopraelencate, fatte salve le condizioni indicate nella "Parte seconda" del presente documento ("Criteri generali di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa", pag. 4).

Sulle altre iniziative che siano eventualmente prospettate durante l'anno scolastico, i singoli Consigli di Classe si riservano di effettuare un'oculata scelta.

Parte quarta

Riflessioni sull'efficacia del Piano dell'Offerta Formativa e criteri per la valutazione delle attività didattiche svolte.

L'efficacia educativa e didattica del Piano dell'Offerta Formativa deve essere periodicamente verificata, anche in funzione di eventuali revisioni in itinere o in vista di modifiche da proporre per l'anno scolastico successivo. A tale scopo si sottolineano alcuni elementi da sottoporre ad osservazione:

- la conferma del corretto rapporto tra il contesto in cui lavora la scuola e la sua descrizione nel P.O.F.;
- l'adeguatezza degli obiettivi educativi e didattici rispetto alle esigenze degli utenti;
- la funzionalità del modello organizzativo dell'orario e del calendario scolastico;
- la valenza educativa e didattica delle varie attività programmate e dei relativi metodi e mezzi impiegati nel lavoro;
- la valenza educativa e didattica dei criteri di valutazione degli alunni e delle comunicazioni con le famiglie;
- gli eventuali ostacoli incontrati nel raggiungimento degli obiettivi e nella realizzazione della programmazione.

Pertanto la verifica del Piano dell'Offerta Formativa viene attuata nel modo seguente:

- 1) Rilevazione del lavoro "in via di svolgimento", a gennaio
- 2) Rilevazione del lavoro "svolto", a maggio.
Questa duplice rilevazione si realizza per mezzo di schede compilate nell'occasione dal docente responsabile di ciascuna attività.
- 3) Raccolta dei dati, a fine anno scolastico, e relazione conclusiva da parte del docente incaricato della gestione del Piano dell'Offerta Formativa: sia in forma scritta, sia in forma verbale in sede di Collegio dei Docenti.

Appendice: "Regolamento scolastico d'Istituto"